

L'intervento

Valvola aortica: addio alle protesi rinasce con tessuti del paziente

► Accordo tra il Centro cardiologico **Monzino** di Milano e la Scuola europea di specializzazione nella "Tecnica Ozaki". La particolare procedura messa a punto dal cardiocirurgo giapponese Shigeyuki Ozaki che permette di sostituire la valvola aortica utilizzando, al posto della protesi, il tessuto del paziente. Il responsabile della scuola appena aperta è Gianluca Polvani, direttore dell'U.O. Cardiocirurgia-Sviluppo iniziative del **Monzino**, che ha eseguito, con questa procedura, i primi interventi in Italia. «Ho sviluppato la tecnica nove anni fa - spiega Ozaki - Dal Giappone la procedura ha iniziato a estendersi negli Stati Uniti e ora in Europa. Qui ho scelto come centro di riferimento della "Ozaki technique" il Centro cardiologico **Monzino**». Il nuovo intervento permette di creare dal pericardio, la membrana che avvolge e protegge il cuore, tre nuovi lembi aortici che, una volta impiantati sull'anello aortico del paziente, si comportano esattamente come i lembi originari. «Trattandosi di tessuto del paziente - spiega Polvani - questo tipo di sostituzione valvolare non corre il rischio di scatenare eventuali reazioni immunitarie e l'assenza di tessuto eterologo, vale a dire estraneo al paziente, ci fa ipotizzare che la valvola sostituita secondo questa tecnica non andrà incontro ai consueti fenomeni degenerativi che caratterizzano le protesi valvolari».

Genitori dopo il tumore

Nausea? puoi vincerti SENZA MEDICINALI!

SEA-BAND